



CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO
Via Palermo – C.da Casazza, S.S. 113 – MESSINA
Partita Iva 02733700831

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura in due lotti di "noleggio di letti e di materassi antidecubito per la prevenzione delle lesioni".

Importo triennale complessivo presunto a base d'asta €. 715.860,00 oltre iva.

Importo triennale complessivo Lotto 1: €. 606.360,00 oltre iva. CIG: 6142219F73.

Importo triennale complessivo Lotto 2: €. 109.500,00 oltre iva. CIG: 6142233B02.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

La presente procedura aperta ha per oggetto la fornitura in due lotti di noleggio di letti e di materassi per la prevenzione delle lesioni da decubito con tipologie di rischio differenziato, ad alto e ad altissimo rischio.

La procedura comprende due lotti:

- Lotto 1: noleggio di materassi ad alto e ad altissimo rischio.
- Lotto 2: noleggio di letti elettrici completi di materassi ad altissimo rischio.

Il contratto che si instaura con l'aggiudicazione, è un contratto di somministrazione.

Il noleggio ha una durata di tre anni.

ART. 2.1 – CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEI MATERASSI (Lotto 1)

1. Materasso ad alto rischio

Tale sistema deve essere basato su tecnologie di fluttuazione dinamica e di pressione statica e alternata. Il sistema materasso/pompa dovrà possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- **MATERASSO:**

- a) Integralmente sostitutivo del materasso ospedaliero, di altezza non inferiore ai 18 cm e, comunque, adattabile a tutti i movimenti articolati dei letti in dotazione all'Azienda.
- b) Tecnologia a pressione alternata e statica.
- c) Il materasso dovrà essere integralmente costituito da celle ad aria indipendenti, la cui altezza non sia inferiore a 18 cm, con il numero più elevato possibile di celle, garantendo al contempo una superficie piana. Le celle devono essere radiotrasparenti.

- d) Le celle dovranno essere inserite in una fodera sanitaria di materiale altamente tecnologico, che nella parte superiore dovrà essere in grado di smaltire il vapore acqueo e di non influenzare la temperatura corporea del paziente.
 - e) Tutte le celle ad aria devono essere attive, pertanto, l'alternanza della pressione avverrà per ogni singola cella o per ogni gruppo di celle.
 - f) Sezione sempre statica per la testa del paziente, che eviti fastidiosi ondeggiamenti del capo quando non si usa il cuscino.
 - g) Il materasso dovrà essere facilmente sgonfiabile in emergenza, in meno di 10 secondi, tramite apposito sistema di comando e controllo prontamente identificabile e accessibile posizionato sullo stesso (CPR).
 - h) Dispositivo di trasporto, attivabile in modo rapido, per mantenere il materasso separato dall'unità di gonfiaggio e che permetta di supportare il paziente in modo adeguato per almeno 6 ore.
 - i) Gestione semi-automatica del sistema, in grado di regolare la pressione in funzione al peso ed alla postura.
 - j) Portata terapeutica non inferiore a 200 kg.
- **COVER:**
 - a) Copertura superiore delle celle d'aria, facilmente asportabile, lavabile e disinfettabile con buona resistenza all'uso, analergico, privo di lattice, antibatterico, antistatico ed ignifugo.
 - b) Impermeabile ai liquidi, permeabile ai vapori, dotato di proprietà fungicida.
 - c) Materiale bielastico o a strati sovrapposti, idoneo a ridurre le forze di frizione o di taglio al fine di evitare l'insorgenza di lesioni da decubito.
 - **UNITA' DI INSUFFLAZIONE:**
 - a) Compatta separata o integrata dal materasso con sistemi di pompaggio che riducano al minimo le vibrazioni, gestione elettronica dei programmi e mantenimento delle scelte terapeutiche indipendentemente dalla posizione e dal peso del paziente.
 - b) Dotata di funzione statica e di bassa pressione alternata per garantire una superficie uniforme nei casi in cui sia richiesta la massima stabilità del paziente.
 - c) Funzione di gonfiaggio massimo per rendere il materasso il più rigido e uniforme possibile (distinta dalla funzione statica terapeutica), appositamente dedicata ed attivabile con tasto specifico per agevolare le quotidiane operazioni di nursing.
 - d) Sul pannello di controllo dovranno essere presenti allarmi visivi ed acustici silenziabili, rumorosità durante il normale funzionamento minore o uguale a 20 dBa.

Oliver

2. Materasso ad altissimo rischio

Tale sistema deve essere in grado di assicurare una terapia antidecubito a bassa pressione continua e alternata a scopo terapeutico e preventivo al fine di garantire uno scarico pressorio continuo e contemporaneamente garantire una superficie di contatto più ampia possibile, e a tale scopo il sistema materasso/pompa dovrà possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- **MATERASSO:**

- a) Altezza di almeno 19,5 cm, lunghezza e larghezza perfettamente compatibile con i letti articolati in dotazione all'Azienda e, comunque, proporzionato rispetto alle dimensioni delle sponde dei letti in dotazione, in modo da prevenire le cadute dei pazienti e nel rispetto della legislazione nazionale e comunitaria vigente in materia. Il materasso dovrà essere costituito completamente da celle ad aria indipendenti, la cui altezza non sia inferiore a 19,5 cm, con il numero più elevato possibile di celle. Le celle devono essere radiotrasparenti.
- b) Le celle possono essere inserite in una fodera sanitaria di materiale altamente tecnologico, che nella parte superiore dovrà essere in grado di smaltire il vapore acqueo e di non influenzare la temperatura corporea del paziente.
- c) Tecnologia a bassa pressione continua e alternata, con il maggior numero possibile di celle alternanti.
- d) Doppia modalità terapeutica: bassa pressione continua e bassa pressione alternata.
- e) Tutte le celle ad aria devono essere attive, pertanto, l'alternanza della pressione avverrà per ogni singola cella o per ogni gruppo di celle.
- f) Materasso suddiviso in settori a portanza differenziata per gestire i diversi distretti corporei come testa (zona sempre statica), tronco e bacino (con sezione antiaffondamento), arti inferiori, e con zona talloni ad ultra basse pressioni <18 mmHg.
- g) Presenza di sensore integrato nel materasso, facilmente individuabile, per la gestione completamente automatica del sistema, in grado di regolare la pressione in funzione al peso ed alla postura.
- h) Sezione sempre statica per la testa del paziente, che eviti fastidiosi ondeggiamenti del capo quando non si usa il cuscino.
- i) Il materasso dovrà essere facilmente sgonfiabile in emergenza, in meno di 10 secondi, tramite apposito sistema di comando e controllo prontamente identificabile e accessibile posizionato sullo stesso (CPR).
- j) Dispositivo di trasporto, attivabile in modo rapido, per mantenere il materasso separato dall'unità di gonfiaggio e che permetta di supportare il paziente in modo adeguato per almeno 6 ore.
- k) Portata terapeutica non inferiore a 200 kg.

- **COVER:**
 - a) Copertura superiore delle celle d'aria, facilmente asportabile, lavabile e disinfettabile con buona resistenza all'uso, anallergico, privo di lattice, antibatterico, antistatico ed ignifugo.
 - b) Impermeabile ai liquidi, permeabile ai vapori dotato di proprietà fungicida.
 - c) Materiale bielastico o a strati sovrapposti, idoneo a ridurre le forze di frizione o di taglio al fine di evitare l'insorgenza di lesioni da decubito.
- **UNITA' DI INSUFFLAZIONE:**
 - a) Compatta separata o integrata dal materasso, priva di vibrazioni, con gestione elettronica dei programmi e il mantenimento delle sue scelte terapeutiche indipendentemente dalla posizione e dal peso del paziente, ancoraggio alla sponda del letto o posizionabile sul pavimento.
 - b) Dotata di funzione statica e di bassa pressione continua e alternata per garantire una superficie uniforme nei casi in cui sia richiesta la massima stabilità del paziente.
 - c) Funzione di gonfiaggio massimo per rendere il materasso il più rigido e uniforme possibile (distinta dalla funzione statica terapeutica), appositamente dedicata ed attivabile con tasto specifico per agevolare le quotidiane operazioni di nursing.
 - d) Sul pannello di controllo dovranno essere presenti allarmi visivi ed acustici silenziabili, rumorosità durante il normale funzionamento minore o uguale a 20 dBa.

ART. 2.2 – CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEI LETTI (Lotto 2)

I letti elettrici devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- a) Letto completo di materasso ad altissimo rischio (per le caratteristiche minime del materasso e del servizio sullo stesso si rinvia a quanto previsto nel presente capitolato).
- b) I letti devono essere nuovi e non ricondizionati.
- c) Superficie letto in 4 sezioni e 3 snodi a movimentazioni completamente elettriche.
- d) Dimensioni d'ingombro: 2200 lung/1050 mm largh circa.
- e) Carico di lavoro in sicurezza (SWL) non inferiore a 250 kg.
- f) Piano rete in ABS, facilmente sanificabile.
- g) Struttura su 4 ruote di diametro 150 cm con sistema di controllo centralizzato per il bloccaggio.
- h) N. 4 paracolpi angolari.
- i) N. 2 maniglie in zona testa per il trasporto.
- j) Testa letto facilmente sfilabile.
- k) Piede letto facilmente sfilabile.

- l) N. 1 aste porta flebo/pompe di infusione e n. 1 aste solleva malati.
- m) N. 4 porta drenaggi laterali incorporati alla struttura.
- n) Schienale elettrico elevabile sino ad almeno 70° .
- n) Traslazione di 12 cm della base dello schienale durante il sollevamento con contemporanea elevazione schienale/ginocchia con un solo pulsante .
- o) Elevazione elettrica delle ginocchia sino ad almeno 20°.
- p) Movimentazione della zona gambe sino ad almeno – 70°.
- q) Lateralizzazione del paziente fino ad almeno 20° (la laterizzazione è possibile realizzarla anche con il materasso antidecubito accoppiato al letto).
- r) Gestione computerizzata delle terapie polmonari (es. lateralizzazione, basculamento, vibrazione toracica, percussione toracica, ecc).
- s) Schermo LCD/touch-screen per la gestione dei dati.
- t) Altezza variabile elettrica sino ad almeno 80 cm.
- u) Zona toraco-lombare radiotrasparente.
- v) Possibilità di introduzione di lastre radiografiche.
- w) Superficie letto allungabile di almeno +/- 20 cm.
- x) Semi spondine a scomparsa con discesa verticale ammortizzata.
- y) Inserzioni per fasce di contenimento paziente.
- z) Comandi elettrici integrati alle semisponde, interni per il paziente ed esterni per il personale.
- aa) Funzioni trendelenburg ed antitrendelenburg elettriche fino ad almeno +/- 12°.
- bb) Indicatore di gradi di elevazione dello schienale e del trendelenburg/antitrendelenburg.
- cc) Comando d'emergenza CPR bilaterale per manovre rianimatorie.
- dd) Comando di trendelenburg d'emergenza.
- ee) Posizione di "poltrona cardiologica".
- ff) Sistema di rilevazione peso paziente incorporato alla struttura.
- gg) Alimentazione elettrica 220/240 V ed a batteria ricaricabile.
- hh) Dispositivo medico di Classe I – direttiva 93/42/CEE, rispondente agli standard EN60601-2-52.

ART. 3 – QUANTITATIVI PRESUNTI

I quantitativi di seguito elencati hanno valore meramente indicativo in quanto riferiti al consumo storico e, pertanto, l'entità della somministrazione sarà correlata al reale fabbisogno dell'Azienda che sarà determinato dalle patologie che si riscontreranno nel corso degli anni di durata del contratto.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, si impegna a fornire in noleggio alle medesime condizioni contrattuali i quantitativi maggiori o minori che matureranno durante l'esecuzione del contratto.

I quantitativi stimati, sulla base dei quali è stata formulata la base d'asta per entrambi i lotti sono di seguito indicati.

Per il Lotto 1:

Materasso ad alto rischio: giorni di noleggio/degenza n. 3.645 presunti annui. (€.
8,00/giornata di degenza).

Materasso ad altissimo rischio: giorni di noleggio/degenza n. 17.296 presunti annui.
(€. 10,00/giornata di degenza).

Per il Lotto 2:

Letto completo di materasso ad altissimo rischio: giorni di noleggio/degenza n. 1.825
presunti annui. (€. 20,00 giornata di degenza).

ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il noleggio full-risk deve comprendere, senza nessun altro onere a carico dell'IRCCS:

1. L'assistenza tecnico-sanitaria e la formazione del personale, necessari a garantire la funzionalità ottimale dei sistemi per tutto il periodo di noleggio per le due tipologie di prodotti.
2. Gli ordini di fornitura, di ritiro, di assistenza tecnica e ogni altra comunicazione relativa alla fornitura in oggetto, verranno effettuati a mezzo fax o posta elettronica dal responsabile dell'esecuzione del contratto.
3. L'impresa aggiudicataria della fornitura dovrà garantire i seguenti servizi:
 - la fornitura dei presidi antidecubito specifici;
 - l'installazione del presidio;
 - la sanificazione, la disinfezione e il collaudo di ogni singolo prodotto, da consegnarsi in apposito involucro, opportunamente contrassegnato con un codice di tracciabilità del processo di sanificazione effettuato;
 - il processo di sanificazione dovrà essere certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO vigenti. Sui presidi dovrà essere apposto in modo ben visibile un bollino identificativo con la data della sanificazione;
 - l'installazione ed il ritiro del presidio antidecubito devono essere effettuati dal personale dell'Impresa aggiudicataria ed entro il tempo massimo di 8 ore consecutive e continuative dalla richiesta;
 - sostituire, entro e non oltre le 12 ore continuative e consecutive dalla richiesta, i presidi antidecubito giudicati dal personale dell'impresa aggiudicataria o dal personale dell'Istituto non idonei all'uso per guasto tecnico, rottura di parti, malfunzionamento, difformità della tipologia fornita rispetto a quella presentata in sede di gara;
 - provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antidecubito, ed agli interventi tecnici entro il tempo massimo di 8 ore consecutive e continuative dalla richiesta mediante chiamata telefonica, fax o posta elettronica;
 - farsi carico delle spese di trasporto, di installazione, di ritiro, di gestione (sanificazione, sterilizzazione, o disinfezione, sostituzione e movimentazione) dei presidi antidecubito e di ogni altro onere inerente la fornitura in oggetto;

- ad ogni consegna e ritiro dei presidi dovrà essere rilasciata, con firma da parte del personale sanitario del Reparto, bolla attestante detta consegna o ritiro;
- la fornitura di almeno due cover di ricambio per ogni presidio con ritiro e consegna delle le cover di scorta ogni 7 giorni;
- il ritiro del materasso e della cover ad ogni decesso e ad ogni dimissione di paziente affetto da patologia infettiva o comunque ad insindacabile giudizio del referente dell'Istituto;
- il ritiro e la sostituzione del materasso antidecubito in noleggio ogni 4 mesi per la sanificazione totale, certificata ai sensi delle norme UNI EN ISO vigenti, con fornitura di muletti sostitutivi;
- la sanificazione totale del letto in noleggio, certificata ai sensi delle norme UNI EN ISO vigenti, dovrà avvenire ogni 6 mesi con fornitura di muletti sostitutivi;
- il noleggio dei letti è da intendersi full-risk, pertanto, ogni intervento di assistenza tecnica ordinaria e/o straordinaria resta a carico della Ditta aggiudicataria;
- fornire, con cadenza mensile, un rapporto statistico in formato elettronico (tipo excel) sulla fornitura a noleggio eseguita, specificando in particolare numero dei presidi forniti e le giornate di degenze effettivamente svolte.

La ditta è tenuta ad organizzare a proprie spese tutte le risorse, i mezzi ed adeguato personale al fine di espletare a regola d'arte il servizio richiesto. La stessa è vincolata ad eseguire a regola d'arte tutte le operazioni prescritte nel presente capitolato ed è tenuta all'osservanza della normativa vigente in materia.

Resta inteso, comunque, che sono a totale carico della Ditta aggiudicataria tutte le operazioni e le prestazioni, anche se non espressamente indicate, che risultassero necessarie per il corretto svolgimento del servizio. Il mancato rispetto di dette norme costituisce violazione alle norme di capitolato.

ART. 5 – MATERIALI

Tutti i prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio, compresi i pezzi di ricambi ed i materiali di consumo, devono essere conformi alle normative CE.

ART. 6 – CONTROLLI DELL'APPALTATORE

Il Responsabile del servizio, sig. Giuseppe Venuti, ai fini del controllo sul corretto funzionamento del servizio e dei presidi forniti, procederà a:

- inviare le comunicazioni di consegna e ritiro dei presidi alla Ditta appaltatrice.
- verificare presso i reparti la corretta gestione del servizio.
- Verificare, periodicamente o su richiesta, le certificazioni aggiornate sulle procedure di decontaminazione, lavaggio, sanificazione e sterilizzazione adottate dalla Ditta appaltatrice .
- Controllare la gestione dei tabulati mensili.

Qualora lo ritenga necessario, il Responsabile del servizio, formulerà apposito report di verifica che sarà inoltrato alla Ditta appaltatrice e per conoscenza alla Direzione

Sanitaria.

La Ditta prenderà visione delle non conformità riscontrate e delle osservazioni fatte dandone immediate linee di risoluzione per i punti definiti nel report.

ART. 7 – INADEMPIENZE/PENALITA'

Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto, l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale, per ogni giorno di ritardo, pari al 1‰ del valore della fornitura consegnata in ritardo.

Il frazionamento della consegna rispetto all'ordine ricevuto, configura "mancata consegna", e soggiace, pertanto, all'applicazione della penale di cui sopra.

Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente, per le forniture residue, l'eventuale maggior prezzo pagato. Qualora, in tale ipotesi, il deposito cauzionale non dovesse essere sufficiente a rifondere i danni patiti dall'Ente, quest'ultimo potrà agire per le ulteriori spettanze.

ART. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

La Ditta aggiudicataria presenterà per il servizio reso presso l'IRCCS fatture con cadenza trimestrale che verranno messe in pagamento, subordinatamente agli accertamenti di verifica della regolare esecuzione del Facility Manager, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potranno essere sospese le attività previste nel presente capitolato.

ART. 9 – RESPONSABILITA' CONSEGUENTE L'APPALTO/ASSICURAZIONE

La Ditta aggiudicataria è responsabile di ogni danno che possa derivare all'IRCCS ed a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione del servizio oggetto del contratto.

Qualora per cause dovute alla Ditta aggiudicataria derivino danni a persone e/o a cose, la medesima Ditta è tenuta al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività dell'IRCCS, la Ditta aggiudicataria è tenuta al loro risarcimento.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali o alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dalla Ditta aggiudicataria che ne risponderà in via esclusiva, esonerando già in via preventiva ed espressamente l'IRCCS.



A tale riguardo la Ditta aggiudicataria deve presentare, al momento della stipula del contratto, idonea polizza di assicurazione di primaria Compagnia, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone (dell'IRCCS e/o terzi a qualsiasi titolo presenti), con un massimale unico non inferiore ad €. 500.000,00 (cinquecentomila/00) per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso compresi eventuali rinnovi e/o proroghe.

ART. 10 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto, pena la risoluzione del contratto, l'escussione della fideiussione ed il risarcimento del danno.

Il subappalto è consentito nelle forme e nei limiti dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 11 – NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA/ADEMPIMENTI D.LGS. N. 81/2008 e ss.m.ii.

La Ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale addetto allo svolgimento del servizio le tutele previste dalla normativa vigente in materia di salute e di sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o l'attività prosegua sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure in caso liquidazione;
- allorchè si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'operatore economico nel corso della procedura di gara, ovvero nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- in caso di grave inadempimento;
- in caso di cessione o subappalto del contratto, al di fuori dei limiti prestabiliti dall'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006;
- in caso di mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza.



ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra l'Ente appaltante e la Ditta aggiudicataria, relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente il Foro di Messina.

ART. 14 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nel disciplinare di partecipazione, le parti fanno riferimento alle norme del d.lgs. n. 163/2006, e, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Angelo Maccarone

